



DELIBERA N. 564

del 21 luglio 2021

Oggetto

Provvedimento di ordine volto all'attuazione di disposizioni di legge in materia di trasparenza - Adeguamento del sito *web* del Comune di Rodi Garganico (FG) alle previsioni del d.lgs. n. 33/2013.

Riferimenti normativi

articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190; articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Parole chiave

Obblighi di pubblicazione; comuni; provvedimento di ordine; Amministrazione Trasparente

Massima

N.D.

Visti

l'articolo 1, comma 3, della legge 6 novembre 2012, n. 190, secondo cui l'Autorità «*esercita poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle pubbliche amministrazioni e ordina l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dai piani di prevenzione della corruzione delle singole amministrazioni e dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa previste dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza*»;

l'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo il quale l'Autorità controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del citato decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con le regole sulla trasparenza;

il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 «*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*» e, in particolare, le modifiche introdotte all'art. 37 del d.lgs. 33/2013;

il Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 - approvato con delibera del Consiglio n. 329 del 29 marzo 2017 e pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2017 - con il quale l'Autorità ha disciplinato, tra l'altro, all'art. 11 tra gli atti conclusivi del procedimento quello di ordine di procedere alla pubblicazione di documenti ed informazioni, ai sensi dell'art. 45 comma 1 del citato decreto;

la Determinazione Anac n. 1310/2016 contenente le "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*)" e i relativi allegati;

la nota ANAC del 21 gennaio 2021, con la quale ai sensi dell'art. 12, c. 4, del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 veniva inviata una richiesta di informazioni al Comune di Rodi Garganico (FG), rappresentandosi che la sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito *web* comunale conteneva una serie di lacune con riferimento alle sotto-sezioni relative all'OIV, ai bilanci, ai rilievi della Corte dei Conti, all'accesso civico;

la nota del 9 febbraio 2021 con la quale il Segretario Generale e RPCT del Comune deduceva che le sottosezioni in questione erano state implementate e che anche le altre erano in corso di implementazione, con le tempistiche compatibili con le risorse umane e finanziarie del Comune, che versava in stato di dissesto economico;

la verifica effettuata in data 16 febbraio 2021 dalla quale emergeva come non tutte le criticità fossero state effettivamente superate;

la nota del 26 febbraio 2021 indirizzata al Comune e rimasta priva di formale riscontro, con la quale si chiedevano spiegazioni al Comune, fornendo indicazioni sui contenuti delle pubblicazioni da effettuarsi;



la successiva verifica del 24 marzo 2021 dalla quale emergeva che la sottosezione relativa ai rilievi della Corte dei Conti era stata implementata, mentre persistevano criticità in ordine alla sottosezione relativa agli OIV. Invero, nella tabella pubblicata e contenente il nominativo e il compenso dell'Organismo Monocratico Indipendente di Valutazione (coincidente con il Segretario Generale), continuava a mancare il *curriculum*. Per reperirlo, era stata verificata anche la sottosezione relativa agli organi amministrativi di vertice, appurando che il *curriculum* del Segretario Generale non era pubblicato neanche in quella sottosezione e che mancavano, altresì, i dati relativi ad altre cariche e incarichi, la dichiarazione tempestiva sull'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico e le dichiarazioni annuali sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (da pubblicarsi in tabella);

la nota Anac del 24 marzo 2021, anch'essa rimasta priva di formale riscontro, con la quale erano nuovamente richieste informazioni in ordine alle carenze riscontrate ed agli adeguamenti del sito *web* effettuati per favorire il corretto assolvimento delle disposizioni sulla trasparenza;

il quarto monitoraggio del sito *web* comunale effettuato ad aprile 2021 dal quale emergeva che, con riferimento al Segretario Generale/RPCT/OMIV, rispetto alla precedente verifica era stato pubblicato il *curriculum*, tuttavia, continuavano a mancare i dati relativi ad altre cariche e incarichi (pur desumibili dai vari decreti di nomina), la dichiarazione tempestiva sull'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico e le dichiarazioni annuali sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico;

la nota Anac del 22 aprile 2021, rimasta priva di formale riscontro come le due precedenti, con la quale veniva formalmente avviato il procedimento di vigilanza sugli obblighi di trasparenza;

l'ultimo monitoraggio del sito *web* comunale effettuato il 10 giugno 2021 dal quale è emersa la pubblicazione delle dichiarazioni relative ad altre cariche e incarichi 2018-2020, di una dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità datata 5 maggio 2021, contenente un impegno a comunicare ogni evento modificativo e a rendere la dichiarazione annualmente e una "dichiarazione unica anticorruzione per dipendenti comunali" priva di data, contenente una dichiarazione di assenza di interessi finanziari e conflitti di interessi.

Considerato che

le verifiche finali effettuate dall'Autorità nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Rodi Garganico (FG) hanno confermato che, per quanto riguarda il Segretario Generale, in carica dal 2018, non risultano allo stato pubblicate la dichiarazione tempestiva sull'insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico e le successive dichiarazioni annuali sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico, ad eccezione di quella datata 5 maggio 2021;

il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

nell'adunanza del 21 luglio 2021

DELIBERA

L'adozione, nei confronti del Comune di Rodi Garganico (FG), in persona del legale rappresentante p.t., di un provvedimento di ordine di pubblicazione nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", con riferimento al Segretario Generale, della dichiarazione tempestiva sull'insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico e delle successive dichiarazioni annuali sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico, ad eccezione di quella relativa al 2021, che risulta pubblicata.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune avrà cura di assicurare l'adeguamento al presente provvedimento di ordine, dandone riscontro a questa Autorità entro 30 giorni dal ricevimento della presente, all'indirizzo PEC protocollo@pec.anticorruzione.it.

In caso di mancato adeguamento del Comune a quanto disposto con il presente atto, si procederà ai sensi dell'art. 20, comma 3, del sopra citato Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza.

Il presente provvedimento:

- è comunicato ai sensi dell'art. 20, comma 1, del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza;
- è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del citato Regolamento.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 30 luglio 2021

Il Segretario Maria Esposito

Atto firmato digitalmente